Pronto Soccorso di Siracusa, infermiere aggredito al triage: “Servono bodycam e più medici”

Nuovo episodio di violenza ai danni di un operatore sanitario. E’ successo al Pronto Soccorso di Siracusa, nella serata di ieri. L’infermiere di turno al triage sarebbe stato aggredito, verbalmente e fisicamente, da un uomo. L’episodio presenta diversi elementi ancora da chiarire. Secondo quanto emerso, alla base dell’aggressione vi sarebbe un diniego all’accesso a cure immediate per il fastidio lamentato dall’uomo. Ci sarebbe stato prima un tentativo di sferrare dei pungi all’indirizzo del sanitario, fortunatamente schivati. L’uomo si sarebbe quindi allontanato ma, non pago, sarebbe velocemente ritornato sui suoi passi colpendo l’infermiere alla mano, dopo una serie di insulti e minacce. Sull’episodio è stata presentata denuncia.

“E’ un problema nazionale, con numeri pesanti: circa 40 episodi di violenza al giorno. Le ragioni sono molteplici, ma così gli infermieri sono bersagli esposti”, lamenta Salvatore Latina, presidente Opi Siracusa. “Utilizzare anche le Case di Comunità per assicurare pronta risposta ai bisogni di salute potrebbe aiutare ad allentare la pressione sul Pronto Soccorso. Ma servono anche rinforzi alle piante organiche in servizio”, aggiunge. La proposta? “Bodycam per gli infermieri, in modo da registrare quello che succede e dissuadere da violenza gratuita all’indirizzo di persone al servizio della comunità”.

Infermiere aggredito, il commissario Asp Iraci al Pronto Soccorso: “Sostegno a chi lavora in prima linea”

Visita al Pronto Soccorso dell’ospedale Umberto I di Siracusa questa mattina da parte del commissario straordinario dell’Asp, Gioacchino Iraci dopo l’aggressione subita da un infermiere, attualmente in convalescenza. Iraci ha incontrato il personale medico ed infermieristico in servizio per manifestare solidarietà e garantire il pieno sostegno della direzione aziendale verso chi lavora in prima linea per la salute pubblica.

L’infermiere aggredito è stato, invece, raggiunto telefonicamente dal commissario, per “sincerarsi delle sue condizioni di salute, e mandargli il proprio abbraccio, riaffermando al contempo la ferma condanna di ogni forma di violenza, sia fisica che verbale”.

«I nostri operatori sanitari svolgono con abnegazione e spirito di servizio un ruolo fondamentale, garantendo assistenza 24 ore su 24 a tutela della salute dei cittadini e dell’intera comunità», ha dichiarato il commissario straordinario Gioacchino Iraci. «Non è ammissibile che chi dedica la propria vita e la propria professionalità alla cura degli altri debba trovarsi esposto ad atti di aggressione. Saremo sempre al fianco dei nostri lavoratori, adottando ogni misura possibile per tutelare la loro sicurezza e la loro dignità all’interno delle nostre strutture».
L’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa rinnova il proprio ringraziamento a tutto il personale che, con sacrificio ed estrema dedizione, continua a garantire l’operatività e l’eccellenza dei servizi di emergenza e urgenza sul

territorio.

Aggressione al Pronto Soccorso, Carta: “Grave colpire chi è impegnato a curare i pazienti”

«Piena solidarietà all’infermiere aggredito lunedì sera al Pronto soccorso dell’ospedale Umberto I di Siracusa e a tutti gli operatori sanitari che ogni giorno svolgono il proprio lavoro con professionalità e dedizione, spesso in condizioni di grande pressione”.

Ad esprimerla è il deputato regionale Giuseppe Carta. “L’aggressione nei confronti di chi è impegnato a curare e assistere i pazienti è un fatto grave che non può essere normalizzato. La sicurezza di medici, infermieri e del personale sanitario deve essere tutelata e rappresenta una priorità. Non possiamo accettare -aggiunge – che medici, infermieri e operatori sanitari debbano affrontare il proprio turno con il timore di essere aggrediti, la violenza non può mai diventare una componente ordinaria del loro lavoro. Episodi come quello accaduto all’Umberto I non vanno sottovalutati e devono spingere tutte le istituzioni a rafforzare le condizioni di sicurezza nei luoghi di cura».

Vortice sul mare al largo di Siracusa: cosa è e come nasce una tromba marina

Una tromba marina si è formata questa mattina, attorno alle 11, al largo di Siracusa. Visibile all'orizzonte, guardando verso la rada di Santa Panagia, è rimasta visibile chiaramente per diversi minuti. Fenomeno curioso ma non inedito. Nasce dall'interazione tra il mare caldo e una situazione atmosferica instabile. Il Mediterraneo, soprattutto tra la fine dell'estate e l'autunno, può fornire una grande quantità di calore e umidità agli strati bassi dell'atmosfera. Se sopra questo strato caldo arriva aria sensibilmente più fredda, aumenta fortemente l'instabilità e possono svilupparsi imponenti nubi temporalesche. Mare caldo, umidità e forte instabilità sono condizioni favorevoli ai fenomeni vorticosi nel Mediterraneo.

Da tempo gli esperti segnalano come la temperatura del Mediterraneo sia aumenta. L'acqua del mare, riscaldata durante l'estate, trasferisce calore e umidità all'aria sovrastante. Più l'acqua è calda, maggiore può essere l'energia disponibile per i moti convettivi. E quando una perturbazione porta aria fredda sopra lo strato caldo e umido presente sul mare, si crea un forte contrasto termico. L'aria calda tende a salire rapidamente, mentre quella più fredda rimane negli strati superiori. Spiegano gli esperti che quando le correnti presenti nei bassi strati vengono organizzate dalla convezione, può formarsi una colonna d'aria rotante. Dalla base della nube può scendere una nube a imbuto, il funnel cloud. Quando il vortice raggiunge la superficie marina si parla di tromba marina, o waterspout.

La tromba marina può aspirare e sollevare goccioline d'acqua, creando la caratteristica colonna biancastra che dalla superficie sembra collegarsi alla nube. Non è però corretto

pensare che sia semplicemente una “colonna d’acqua risucchiata verso il cielo”: è innanzitutto un vortice atmosferico, reso visibile dall’acqua nebulizzata e dalla condensazione.
Il tratto di mare davanti alla costa siracusana è indicato come un’area nella quale le trombe marine sono un fenomeno noto. Studi sulle trombe marine dell’Adriatico, Ionio ed Egeo evidenziano come la combinazione tra mare caldo, aria fredda in arrivo e condizioni di instabilità possa favorirne la formazione, soprattutto tra fine estate e autunno.

Mensa scolastica, Bandiera: “Nessun problema, attendiamo elenchi dalle scuole”. Il Tar sullo sfondo

Con due distinte note inviate agli istituti comprensivi, l’ultima ai primi di settembre, il Comune di Siracusa aveva richiesto l’elenco degli alunni richiedenti il servizio di refezione scolastica. Secondo quanto si apprende negli uffici delle Politiche Scolastiche, non tutti avrebbero risposto fornendo la lista completa con tutte le indicazioni richieste (numero totale, distinzione per plessi e grado scolastico, nuovi iscritti e riconfermati, etc). “In difetto, il servizio di refezione non potrà avere inizio” era il messaggio conclusivo della comunicazione all’indirizzo dei dirigenti scolastici. Sarebbe questo aspetto, al momento, ad aver rallentato l’invio di comunicazioni alle famiglie circa l’avvio della mensa scolastica, prevista a partire dal primo ottobre.
“Le scuole non hanno ancora attivato il tempo pieno, siamo

ancora in fase di avvio con orario ridotto. Ma non appena arriveranno tutti i dati, e spero già entro oggi, ci attiveremo per interfacciarci con la ditta che cura il servizio e lavorare immediatamente alla programmazione", spiega l'assessore Edy Bandiera. Parole che suonano anche come una risposta alle critiche mosse da Forza Italia.
Ma non è l'unico motivo di attenzione sul servizio di refezione scolastica. E' stato infatti presentato un ricorso al Tar sull'aggiudicazione operata da Palazzo Vermexio, perchè – stando a quanto si apprende da fonti comunali – la ditta che oggi è assegnata del servizio (Ascot) sarebbe stata messa in liquidazione. Una situazione che ricorda il recente caso Tekram/RisAm. "Stiamo attenzionando la vicenda", si limite prudentemente a commentare Bandiera.
Il vero motivo del rallentamento, stando all'assessore, rimane al momento il ritardo delle scuole nella comunicazione degli elenchi, sollecitati con due distinte pec.

foto generata con strumenti di IA

Mensa scolastica, il 1° ottobre è alle porte: Forza Italia: "nessuna comunicazione alle famiglie"

La data del 1° ottobre è ormai alle porte, ma sull'avvio del servizio di mensa scolastica a Siracusa non vi sarebbero certezze. A sollevare la questione è il gruppo consiliare di Forza Italia, che parla di "ennesimo annuncio disatteso" da parte dell'Amministrazione comunale.

“Apprendiamo con rammarico che, nonostante i ripetuti annunci circa l’attivazione del servizio di mensa scolastica per il 1° ottobre, ad oggi non risulta pervenuta alle famiglie alcuna comunicazione ufficiale sulle modalità di adesione, sui costi e sull’organizzazione del servizio”, affermano i consiglieri azzurri.
Una situazione che, secondo Forza Italia, starebbe già provocando disagi concreti alle famiglie e alle scuole, soprattutto in relazione all’organizzazione dell’orario scolastico a tempo pieno. L’assenza della mensa, infatti, rende particolarmente complessa la gestione delle attività pomeridiane e rischia di costringere i genitori a ricorrere a soluzioni alternative.
“Il tempo pieno senza mensa non è attuabile”, sottolineano i consiglieri. “Costringere i genitori a soluzioni improvvisate, a recuperare i figli in orario ridotto o a gestire un servizio essenziale in modo arrangiato significa scaricare sulle famiglie le inefficienze dell’Amministrazione”.
Il gruppo consiliare ricorda di avere chiesto già nelle scorse settimane “chiarezza e programmazione” e di avere ricevuto rassicurazioni sull’avvio regolare del servizio. “Oggi constatiamo che nulla è stato predisposto”, è la contestazione che precede la richiesta di chiarimenti.

Avola. Lavori all’ex Cinema Cappello. Cannata: “Sarà contenitore culturale e

congressuale”

Sopralluogo del sindaco Rossana Cannata nel cantiere dell’Ex Cinema Cappello, lo storico edificio destinato a rinascere come nuovo spazio dedicato alla cultura, agli eventi e all’aggregazione. L’intervento punta a restituire alla città un luogo strategico, trasformandolo in un polo multiculturale, polifunzionale e congressuale al servizio della comunità. Nel corso della visita il sindaco ha fatto il punto sullo stato dell’intervento e sul percorso amministrativo che ha consentito di garantire la copertura economica necessaria al completamento del progetto.

“Abbiamo lavorato per ottenere l’integrazione del finanziamento e oggi possiamo procedere verso il completamento del progetto – dichiara il sindaco Rossana Cannata -. L’Ex Cinema Cappello è un luogo storico per Avola e vogliamo restituirlo alla città con una nuova funzione, rendendolo uno spazio vivo, aperto e capace di generare nuove opportunità”. L’intervento rientra nel percorso di riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici avviato dall’amministrazione comunale, con l’obiettivo di recuperare luoghi simbolo della città e restituirli alla fruizione collettiva. L’obiettivo dell’amministrazione è quello di trasformare l’ex cinema in un punto di riferimento per iniziative culturali, attività congressuali, momenti di confronto e occasioni di partecipazione per cittadini, associazioni e giovani. “Non si tratta soltanto del recupero di un immobile – prosegue Cannata – ma della restituzione alla comunità di uno spazio che può diventare un motore di cultura, aggregazione e crescita. Investire sul patrimonio storico significa valorizzare la nostra identità e allo stesso tempo costruire nuove opportunità per il futuro”.

Chiuso per lavori l’Ufficio Postale di Cassibile: riapertura l’8 ottobre

Chiuso fino alla prossima settimana l’Ufficio Postale di Cassibile.

L’ufficio di via dell’Anemone sarà, infatti, interessato da lavori interni.
Durante il periodo degli interventi, per tutte le operazioni postali e finanziarie compreso il ritiro delle raccomandate, la clientela potrà rivolgersi presso la sede di via XXV Aprile ad Avola, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35 e dotata di ATM Postamat disponibile 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana.
La riapertura della sede di Cassibile è prevista per giovedì 8 ottobre con i consueti orari.

Depuratore di Augusta, Fatuzzo confermato commissario. Di Mare: “Garanzia di continuità”

L’ingegnere Fabio Fatuzzo confermato nel ruolo di commissario Straordinario Unico per la Depurazione ad Augusta.

La nomina rappresenta motivo di soddisfazione per il sindaco,

Giuseppe Di Mare.

“Una scelta-dice il primo cittadino- che garantisce continuità a un lavoro importante e complesso, portato avanti per affrontare criticità storiche del nostro territorio. Per Augusta, infatti, il tema della depurazione rappresenta da anni una delle principali emergenze infrastrutturali e importante è il contributo del commissario nel percorso avviato per arrivare alla realizzazione del depuratore cittadino. Fatuzzo ha avuto un ruolo decisivo nel seguire il dossier Augusta, accompagnando il percorso tecnico e amministrativo necessario per arrivare a una soluzione concreta su un’opera attesa da decenni dalla nostra comunità. La conferma alla guida della struttura Commissariale rappresenta quindi un elemento positivo perché consente di proseguire lungo una strada già tracciata, con l’obiettivo di portare a compimento un intervento strategico per la tutela ambientale, la qualità dei servizi e il futuro della nostra città. Auguro buon lavoro a Fatuzzo, ribadendo la disponibilità dell’amministrazione comunale a continuare il confronto istituzionale per accompagnare il completamento dell’opera. Augusta ha bisogno di risposte concrete e il depuratore rappresenta una priorità assoluta. Continueremo a lavorare in sinergia con tutti gli enti coinvolti affinché questo percorso possa arrivare al traguardo

---

Pensioni in pagamento, risarcimento per i possessori

di carta di debito in caso di furto di contanti

Saranno in pagamento domani 1 ottobre, in tutti i 47 uffici postali della provincia di Siracusa, le pensioni del mese di ottobre.

Dalla stessa data, le pensioni di ottobre saranno disponibili anche per i titolari di Libretto di Risparmio, Conto BancoPosta o Postepay Evolution che abbiano scelto l'accredito. I possessori di Carta di Debito associata a conti o libretti e i titolari di Postepay Evolution potranno quindi prelevare il denaro contante presso i 45 ATM Postamat presenti sul territorio provinciale, senza necessità di recarsi allo sportello.

Per il ritiro della pensione allo sportello è necessario presentare un documento di identità in corso di validità. In alternativa, è possibile delegare una terza persona al prelievo.

I possessori di Carta di Debito associata a conti o libretti possono inoltre usufruire gratuitamente di una polizza assicurativa che prevede un risarcimento fino a 700 euro all'anno in caso di furto di contante avvenuto nelle due ore successive al prelievo effettuato presso gli uffici postali o gli ATM Postamat.

Poste Italiane consiglia infine ai pensionati, ove possibile, di recarsi a ritirare la pensione nella tarda mattinata o nelle ore pomeridiane e di privilegiare i giorni successivi ai primi del mese, al fine di evitare tempi di attesa superiori alla media.